

ALLEGATO E AL VERBALE N. 3  
GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**CODICE CONCORSO 2019RTDB005**

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 4 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B DEI QUALI N.1 POSTO PER IL SETTORE 14/C2 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/08 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1877/2019 DEL 18/06/2019**

L'anno 2019, il giorno 12 del mese di dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n.4 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B, dei quali n. 1 posto per il Settore concorsuale 14/C2 – Settore scientifico-disciplinare SPS/08 - presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n.2910/2019 del 2/10/2019 e composta da:

- Prof. Giovanni Ragone – professore ordinario presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Giovanni Fiorentino – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo dell'Università degli Studi della Tuscia;
- Prof. Nello Barile – professore associato presso il Dipartimento di Comunicazione, arti e media "Giampaolo Fabris" dello IULM – Libera Università di Lingue e Comunicazione

Il prof. Giovanni Ragone e il prof. Giovanni Fiorentino sono presenti nella sede sopraindicata, il prof. Nello Barile è collegato per via telematica (via Skype).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 16.15 e dopo aver proceduto alla verifica dei titoli e pubblicazioni valutabili (all. D) procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATA: Donatella CAPALDI**

COMMISSARIO 1 – Prof. Giovanni RAGONE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il commissario esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dalla candidata, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma Tor Vergata nel settore 10/F, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita nel settore 14/C2;
- l'attività didattica a livello universitario svolta in Italia e in un caso all'estero continuativamente dal 2011 al 2019, con 6 incarichi per insegnamenti ufficiali;
- la consistente e documentata attività di ricerca svolta già tra il 1997 e il 2003 e in seguito continuativamente dal 2007 al 2019 presso università (Siena per Stranieri, Urbino,

Politecnico di Torino, Sapienza, Cagliari) e inoltre presso qualificati istituti italiani (IRSO, Promo PA), in qualità di assegnista di ricerca per 10 annualità, o di trattista;

- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali e in alcuni casi il coordinamento degli stessi; si segnalano in particolare le partecipazioni a tre PRIN, a due progetti europei ("Europeana Food and Drink", "Up to University"), a un PON MIUR, a 3 POR della Regione Sardegna, oltre a progetti di ricerca rilevanti, di iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, di IRSO, e il ruolo di coordinatrice e responsabile scientifica di progetti della Sovrintendenza Capitolina e dell'Aeronautica Militare.
- l'attività di relatrice a congressi e a 9 convegni internazionali, relativamente al settore SPS/08, e inoltre ad altre occasioni congressuali in altri settori pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, particolarmente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A, 7 articoli in rivista scientifica del settore, 14 contributi in volume, 2 curatele), che dimostra autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Nautilus" di Meltemi;
- la specifica e particolarmente intensa attività, comprovata da pubblicazioni scientifiche e altri titoli, negli ambiti specifici della mediologia, della mediologia delle arti, della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate"; nel complesso l'intera attività della candidata nel settore SPS/08 è di ordine mediologico; tra i titoli che indicano l'elevata competenza della candidata nell'ambito della mediologia delle arti, oltre alle pubblicazioni scientifiche si segnala l'ulteriore abilitazione scientifica nazionale nel settore 10/F4, oltre a quella conseguita nel settore 14/C2; tra i titoli che indicano l'elevata competenza nel campo della comunicazione dei beni culturali si segnalano, oltre alle attività di insegnamento e alle pubblicazioni scientifiche, le partecipazioni ai progetti: Trame e Cooperare (PRIN); Neoluoghi (PON); Intuit, Pangea e Littera (POR); Osservatorio sulla qualità dei musei e Muse360; Europeana Food and Drink (EU ICT Policy Support); tra i titoli che segnalano l'elevata competenza nella sociologia dell'educazione, si segnalano, oltre alle pubblicazioni scientifiche, la partecipazione ai progetti Knowledge Workers (IRSO) e Up to University (EU Horizon 2020).

## VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) *Wonderland. Teoria e scenari dei parchi di divertimento*, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2019 (pp. 120). Monografia. ISBN 978-88-255-2466-6  
Congruente con il settore, e parzialmente con l'ambito della comunicazione dei beni culturali, la monografia attraversa storia e scenari attuali di evoluzione del parco di divertimento nella sua trasformazione in parco tematico, analizzando i casi più rilevanti a livello internazionali e individuando gli elementi di una teoria sul medium. Il tentativo è originale, innovativo e ben strutturato.

- 2) *Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan*, Nautilus, Meltemi, Milano 2018 (pp. 227). Monografia. ISBN 978-88-8353-815-5  
Il volume affronta con rigore e in modo innovativo e originale la tematica dell'evoluzione del medium museo, e offre una contestualizzazione del pensiero di McLuhan sul versante delle arti e delle expo degli anni '60. Contiene inoltre una impegnativa traduzione del seminario (inedito) tenuto da McLuhan nel 1967. Di notevole visibilità anche sul piano editoriale, e rilevante sul piano scientifico per quanto riguarda la comunicazione dei beni culturali.
- 3) *I cantieri della memoria. Digital Heritage e istituzioni culturali*, Liguori, Napoli 2011. Sono di Donatella Capaldi in particolare: *Un "generale convivio". Strategie e migliori pratiche del Digital Heritage*, pp. 69-143 e *L'Osservatorio 2010 sulla comunicazione on line del patrimonio culturale delle istituzioni italiane*, con E. Ilardi, pp. 205-290. Monografia. ISBN 978-88-207-5553-9. Il volume, in collaborazione con G. Ragone e E. Ilardi, definiva per la prima volta in modo organico e autorevole una teoria mediologica del Digital Heritage. Le parti scritte direttamente dall'autrice descrivono il movimento di trasformazione della comunicazione on line dei musei a livello internazionale, sviluppando il quadro teorico sul piano della *participatory culture*, ed espongono i risultati di una innovativa ricerca sul campo.
- 4) *I Transversal Skills. Un passaggio obbligato*, in *SCUOLA DEMOCRATICA*, 1-2019, Special Issue: Il viaggio delle competenze (a cura di Luciano Benadusi, Stefano Molina e Assunta Viteritti) pp. 103-122 (in coll. con G. Ragone; D. Capaldi ha scritto le pp. 108-118). ISBN 978-88-15-28291-0. L'articolo, in rivista di fascia A del settore concorsuale, esplora nella parte di cui la candidata è autrice la tematica delle ricerche sulle "competenze trasversali" a livello internazionale, e in particolare dei Media and Information Skills. Rilevante nella collocazione scientifica e editoriale, e inserito nei temi più attuali dibattuti dalla sociologia dell'educazione.
- 5) *L'immaginario e il territorio. Luoghi, format dei media, spettacolarizzazione*, con Emiliano Ilardi, in Donatella Capaldi e Emiliano Ilardi (a cura di), *Il Grand Tour all'epoca del web. Immaginario e territorio*, Media/Heritage, Aracne ed., Canterano (RM) 2018, pp. 31-70 e 89-93. ISBN 978-88-255-1216-8 Le tesi del saggio, nelle parti di cui la candidata è autrice, sviluppano originalmente l'ipotesi di una rivisitazione del Grand Tour nel contesto di una teoria innovativa sull'ibridazione in corso fra territori e immaginari mediali
- 6) *Un puritano al centro commerciale. Gli evangelici americani e il consumo come salvezza*, con E. Ilardi, in Fabio Tarzia (a cura di) *Religioni nella metropoli. Tra consumo e fondamentalismo*, Manifestolibri, Roma 2018, pp. 97-109 (99-102; 105-107). ISBN 978-88-7285-900-1 Il "be yourself" americano nella versione religiosa viene interpretato nel contesto della virtualizzazione, la smaterializzazione e la disintermediazione, alla luce anche delle riflessioni di McLuhan in chiave mediologica sulle differenze tra cattolici e protestanti. Contributo breve ma originale e rilevante nella collocazione editoriale.

- 7) *Formal/ Informal in the Web Era. An update on the Issue*, in *Quality in Blended Learning*, Eds. G. Ragone, L. Reitano, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2018, pp. 97-116. ISBN 978-88-255-1063-8 Il contributo in inglese sviluppa un tema mainstream nel dibattito attuale della sociologia dell'educazione, descrivendo la letteratura scientifica e le ricerche sullo spostamento di equilibrio in corso fra educazione nelle istituzioni e altre forme, luoghi e media dell'apprendimento, e proponendo in modo originale sviluppi teorici.
- 8) *Lo storytelling dei beni e luoghi della cultura: teoria e pratica*, con Emiliano Ilardi, in S. Calabrese e G. Ragone (a cura di), *Transluoghi. Storytelling, beni culturali e turismo esperienziale*, Liguori, Napoli 2016, pp. 61-106. ISBN 978-88-207-6658-0 Ampio saggio che mette originalmente a fuoco in modo organico una teoria dello storytelling dei luoghi e dei territori, offrendo strumenti di lavoro, metodologia ed esempi. Rilevante nella collocazione scientifica ed editoriale.
- 9) *L'occhio della catastrofe*, in *L'onda anomala dei media. Il rischio ambientale tra realtà e rappresentazione*, a cura di Mihaela Gavrilă, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 37-47. ISBN 978-88-568-3305-8 Nel saggio di apertura del volume, rilevante nella collocazione editoriale, l'autrice analizza in modo originale l'immaginario della catastrofe nella produzione filmica, ma anche nell'arte di Bill Viola, e sullo sfondo della teorizzazione filosofica e sociologica.
- 10) *"Poi venne il tutto, vacuo e imprevedibile". Immaginari della catastrofe*, in *Lo spettacolo della fine. Le catastrofi ambientali nell'immaginario e nei media*, a cura di Giovanni Ragone, Guerini e Associati, Milano 2012, pp. 99-113. ISBN 978-88-6250-404-1 Il saggio mostra come letteratura e cinema affrontino il tema della catastrofe ambientale e della sopravvivenza, costruendo metafore su mutazione, ibridazione, estinzione, perdita di controllo, identità plurali e connettive, incapacità delle istituzioni, lotte di potere e distruzione della biodiversità. Originale e rilevante sul piano scientifico ed editoriale.
- 11) *Kafka e il flusso dei media*, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. XI-XXV. ISBN 978-88-207-5751-9 All'interno del volume da lei curato, l'autrice elabora una originale teoria sull'analisi del medium letterario, applicandola al caso-Kafka e aprendo prospettive inedite in mediologia della letteratura e delle arti. Il saggio è originale, rigoroso, e rilevante sul piano editoriale e scientifico.
- 12) *In lotta lontano da sé. Il primo racconto di Kafka*, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. 3-19. ISBN 978-88-207-5751-9 All'interno del volume da lei curato l'autrice offre un saggio della produttività applicativa del metodo d'analisi mediologico applicato al racconto letterario. Originale e rilevante sul piano editoriale e scientifico.

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### Valutazione sulla produzione complessiva

Pertinenti al settore concorsuale in oggetto sono 6 monografie, 1 articolo in rivista di fascia A del settore, 1 articolo in rivista di fascia A di altro settore, 25 altri lavori (articoli e saggi in volumi

collettivi). Inoltre altre 21 pubblicazioni, tra cui una monografia assai rilevante, e 5 opere di traduzione, attestano la competenza della candidata nel campo delle arti, della filosofia, e della storia della cultura e del loisir. Nell'insieme la produzione complessiva della candidata appare di livello scientifico elevato, capace di costruire in modo originale rilevanti sviluppi teorici, e pienamente coerente con il settore disciplinare. Si tratta inoltre di una produzione che investe tutti gli ambiti specifici di ricerca indicati dal bando. Sono infatti pertinenti alla mediologia tutte e 33 le pubblicazioni segnalate per il settore concorsuale in oggetto, e le 2 curatele. Fra i contributi, 15 affrontano temi di comunicazione dei beni culturali, 11 di mediologia delle arti, 9 di sociologia dell'educazione, in diverse e numerose direzioni (tra i quali l'evoluzione del medium letterario, l'analisi mediologica di testi e di opere cinematografiche, le origini della mediologia e della mediologia delle arti in Musil, Benjamin e McLuhan, le origini della serialità e dell'industria culturale, gli immaginari della catastrofe ambientale, la comunicazione in rete delle istituzioni culturali, l'evoluzione del museo come medium, la virtualizzazione, lo storytelling e l'infrastruttura tecnologica e comunicativa nel settore dei beni culturali, l'evoluzione dei parchi di divertimento, l'evoluzione dei sistemi educativi europei, delle competenze trasversali (key skills) e della convergenza tra formal e informal learning nell'epoca digitale).

## COMMISSARIO 2 – Prof. Giovanni FIORENTINO

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il commissario esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dalla candidata, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma Tor Vergata nel settore 10/F, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1;
- l'attività didattica di livello universitario svolta con continuità dal 2011 al 2019, in Italia e all'estero, con 6 insegnamenti ufficiali;
- la cospicua attività di ricerca svolta tra il 1997 e il 2003 e poi dal 2007 al 2019 presso università (Siena per Stranieri, Urbino, Politecnico di Torino, Sapienza, Cagliari), presso qualificati istituti italiani, come assegnista di ricerca (10 annualità) o contrattista;
- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali e in alcuni casi il coordinamento degli stessi; si segnalano in particolare le partecipazioni a tre PRIN, a due progetti europei, a un PON MIUR, a 3 POR della Regione Sardegna, oltre a progetti di ricerca rilevanti, di iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, di IRSO, e il ruolo di coordinatrice e responsabile scientifica di progetti della Sovrintendenza Capitolina e dell'Aeronautica Militare.
- l'attività come relatrice a congressi e a convegni internazionali (9) pertinenti al settore SPS/08, e in altre occasioni congressuali di diversi settori pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante e qualificata produzione scientifica, coerente e continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A, 7 articoli in rivista scientifica del settore, 14 contributi in volume, 2 curatele), che dimostra originalità nell'approccio e capacità di contribuire allo sviluppo delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici ("Nautilus" di Meltemi);

- l'intensa attività, comprovata da pubblicazioni scientifiche e altri titoli, negli ambiti specifici della mediologia, della mediologia delle arti, della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate". Nel complesso l'intera attività della candidata nel settore SPS/08 è di ordine mediologico. Da segnalare tra l'altro, l'ulteriore abilitazione scientifica nazionale nel settore 10/F4, oltre a quella conseguita nel settore 14/C2. Tra i titoli che indicano l'elevata competenza nel campo della comunicazione dei beni culturali emergono anche le partecipazioni a diversi progetti nazionali e internazionali (PRIN; PON; POR; EU ICT Policy Support). Per quanto riguarda l'elevata competenza nella sociologia dell'educazione, si evidenziano almeno la partecipazione ai progetti Knowledge Workers (IRSO) e Up to University (EU Horizon 2020).

## VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) *Wonderland. Teoria e scenari dei parchi di divertimento*, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2019 (pp. 120). Monografia. ISBN 978-88-255-2466-6  
Congruente con il settore, richiama interdisciplinariamente l'ambito della comunicazione dei beni culturali. La monografia attraversa genealogia e scenari contemporanei delle trasformazioni del parco in parco tematico. L'autrice analizza i casi di rilievo internazionale declinando e utilizzando gli elementi fondanti di una riflessione sul medium. Il saggio è scientificamente originale e ben si colloca in un contesto di ricerca internazionale sull'argomento.
- 2) *Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan*, Nautilus, Meltemi, Milano 2018 (pp. 227). Monografia. ISBN 978-88-8353-815-5  
Il volume contiene una traduzione (ad opera dell'autrice) del seminario inedito tenuto da McLuhan nel 1967 e affronta con originalità e rigore scientifico l'evoluzione del medium museo, ben contestualizzando il pensiero del ricercatore canadese sul versante estetico ed espositivo. Il lavoro è ben collocato editorialmente e rilevante sul piano scientifico per quanto riguarda la comunicazione dei beni culturali.
- 3) *I cantieri della memoria. Digital Heritage e istituzioni culturali*, Liguori, Napoli 2011. Sono di Donatella Capaldi in particolare: *Un "generale convivio". Strategie e migliori pratiche del Digital Heritage*, pp. 69-143 e *L'Osservatorio 2010 sulla comunicazione on line del patrimonio culturale delle istituzioni italiane*, con E. Ilardi, pp. 205-290. Monografia. ISBN 978-88-207-5553-9. Il volume, realizzato in collaborazione con G. Ragone e E. Ilardi, intraprende con lungimiranza una riflessione mediologica sul rapporto tra Beni culturali e contesto digitale. Le parti della Capaldi analizzano la trasformazione della comunicazione on line dei musei a livello internazionale, sviluppando un quadro teorico sulla "cultura partecipata e condivisa" e descrivendo i risultati di una ricerca sul campo che presenta risultati innovativi.

- 4) *I Transversal Skills. Un passaggio obbligato*, in *SCUOLA DEMOCRATICA*, 1-2019, Special Issue: Il viaggio delle competenze (a cura di Luciano Benadusi, Stefano Molina e Assunta Viteritti) pp. 103-122 (in coll. con G. Ragone; D. Capaldi ha scritto le pp. 108-118). ISBN 978-88-15-28291-0. L'articolo è collocato in rivista di fascia A del settore concorsuale. Nella parte sviluppata dall'autrice vengono analizzati i temi delle "competenze trasversali" soffermandosi in particolare sui Media and Information Skills. Il tema è tra più discussi nella sociologia dell'educazione in inserito in una rilevante collocazione scientifica e editoriale.
- 5) *L'immaginario e il territorio. Luoghi, format dei media, spettacolarizzazione*, con Emiliano Ilardi, in Donatella Capaldi e Emiliano Ilardi (a cura di), *Il Grand Tour all'epoca del web. Immaginario e territorio*, Media/Heritage, Aracne ed., Canterano (RM) 2018, pp. 31-70 e 89-93. ISBN 978-88-255-1216-8. Le parti del saggio sviluppate dall'autrice, rileggono il Grand Tour in relazione alle trasformazioni sociomediali digitali e aprendo la strada di una originale teoria sulla contaminazione fra territori e immaginari collettivi.
- 6) *Un puritano al centro commerciale. Gli evangelici americani e il consumo come salvezza*, con E. Ilardi, in Fabio Tarzia (a cura di) *Religioni nella metropoli. Tra consumo e fondamentalismo*, Manifestolibri, Roma 2018, pp. 97-109 (99-102; 105-107). ISBN 978-88-7285-900-1 Il lavoro si presenta originale e significativo per la collocazione editoriale, interpretando il "be yourself" americano in uno scenario di smaterializzazione e disintermediazione. In particolare vengono analizzate, in una prospettiva mediologica, le differenze tra cattolici e protestanti.
- 7) *Formal/ Informal in the Web Era. An update on the Issue*, in *Quality in Blended Learning*, Eds. G. Ragone, L. Reitano, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2018, pp. 97-116. ISBN 978-88-255-1063-8. Tema di riferimento nel dibattito della sociologia dell'educazione, il contributo in inglese descrive in maniera originale e ben organizzata la letteratura scientifica e le ricerche sullo spostamento di equilibrio in corso fra educazione nelle istituzioni classiche e altri luoghi e contesti dell'apprendimento.
- 8) *Lo storytelling dei beni e luoghi della cultura: teoria e pratica*, con Emiliano Ilardi, in S. Calabrese e G. Ragone (a cura di), *Transluoghi. Storytelling, beni culturali e turismo esperienziale*, Liguori, Napoli 2016, pp. 61-106. ISBN 978-88-207-6658-0 Il contributo definisce in modo organico e coerente una teoria dello storytelling dei luoghi e dei territori, offrendo strumenti di lavoro, metodologia ed esempi. Il saggio si colloca in maniera significativa sia per la cura scientifica che per il contesto editoriale.
- 9) *L'occhio della catastrofe*, in *L'onda anomala dei media. Il rischio ambientale tra realtà e rappresentazione*, a cura di Mihaela Gavrila, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 37-47. ISBN 978-88-568-3305-8. Il saggio presenta in modo originale l'immaginario della catastrofe nella produzione cinematografica entrando nello specifico videoartistico della creazione di Bill Viola, con ampi riferimenti interdisciplinari alla teorizzazione filosofica e sociologica. Di eccellente collocazione editoriale.
- 10) *"Poi venne il tutto, vacuo e imprevedibile". Immaginari della catastrofe*, in *Lo spettacolo della fine. Le catastrofi ambientali nell'immaginario e nei media*, a cura di Giovanni Ragone, Guerini e Associati, Milano 2012, pp. 99-113. ISBN 978-88-6250-404-1. Il lavoro affronta il tema della catastrofe ambientale e della sopravvivenza, muovendosi

tra cinema e letteratura, ed elaborando in maniera originale metafore su mutazione, ibridazione, estinzione, identità plurali e connettive, potere e distruzione della biodiversità. Il saggio è rilevante per collocazione scientifica ed editoriale.

11) *Kafka e il flusso dei media*, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. XI-XXV. ISBN 978-88-207-5751-9. Il saggio, nella parte dell'autrice propone una teoria sull'analisi del medium letterario verificandola sul caso-Kafka con originali prospettive nel campo della sociologia della letteratura. Il saggio è rilevante sul piano editoriale e scientifico e si evidenzia per il rigore dell'analisi.

12) *In lotta lontano da sé. Il primo racconto di Kafka*, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. 3-19. ISBN 978-88-207-5751-9. Con originalità scientifica, l'autrice analizza e sperimenta le potenzialità dell'analisi mediologica applicandola al racconto letterario del primo periodo di Kafka. Ottima la collocazione editoriale.

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione è coerente al settore concorsuale in oggetto, con 6 monografie, 1 articolo in rivista di fascia A del settore, 1 articolo in rivista idi fascia A di altro settore, 25 prodotti di natura eterogenea, tra articoli e saggi in volumi collettivi. Le restanti pubblicazioni (21), tra cui una monografia di rilevante interesse scientifico, e 5 opere di traduzione, evidenziano un percorso di ricerca che si estende con pertinenza anche nel campo delle arti, del cultural heritage, nella storia della cultura e del loisir. La produzione complessiva della candidata è pertinente e coerente rispetto al settore disciplinare, mostrando un livello scientifico e una cura metodologica eccellente. La sua produzione ricopre ampiamente gli ambiti specifici di ricerca indicati dal bando: in particolare i contributi proposti per il settore concorsuale in oggetto (33) e le curatele (2) rientrano in un contesto di ricerca mediologica. Fra i temi di maggiore interesse e pertinenza si segnalano la comunicazione dei beni culturali, la mediologia delle arti, la sociologia dell'educazione, sviluppati sempre con metodo, proprietà e coerenza pur allargando il campo in una dimensione ampiamente interdisciplinare e culturologica.

## COMMISSARIO 3 – Prof. Nello BARILE

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il commissario esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dalla candidata, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca dell'Università di Roma Tor Vergata nel settore 10/F, è ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita nel settore 14/C2;
- l'attività didattica è svolta principalmente in Italia con continuità nel periodo che intercorre tra il 2011 e il 2019, con sei incarichi d'insegnamento, insieme a un'attività all'estero;
- l'attività di ricerca si articola principalmente tra il 1997 e il 2003 e con maggiore continuità tra il 2007 e il 2019 presso L'Università per Stranieri di Siena, di Urbino, Politecnico di Torino, e Sapienza) a cui si aggiunge l'attività di ricerca in qualità di assegnista di ricerca per 10 annualità;



- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali e in alcuni casi il coordinamento degli stessi; si segnalano in particolare le partecipazioni a tre PRIN, a due progetti europei, a un PON MIUR, a 3 POR della Regione Sardegna, oltre a progetti di ricerca rilevanti, di iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, di IRSO, e il ruolo di coordinatrice e responsabile scientifica di progetti della Sovrintendenza Capitolina e dell'Aeronautica Militare.
- l'attività di relatrice a congressi e a 9 convegni internazionali, relativamente al settore SPS/08, e inoltre ad altre occasioni congressuali in altri settori pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, particolarmente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A, 7 articoli in rivista scientifica del settore, 14 contributi in volume, 2 curatele), che dimostra autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Nautilus" di Meltemi;
- la specifica e particolarmente intensa attività, comprovata da pubblicazioni scientifiche e altri titoli, negli ambiti specifici della mediologia, della mediologia delle arti, della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate"; nel complesso l'intera attività della candidata nel settore SPS/08 è di ordine mediologico; tra i titoli che indicano l'elevata competenza della candidata nell'ambito della mediologia delle arti, oltre alle pubblicazioni scientifiche si segnala l'ulteriore abilitazione scientifica nazionale nel settore 10/F4, oltre a quella conseguita nel settore 14/C2; tra i titoli che indicano l'elevata competenza nel campo della comunicazione dei beni culturali si segnalano, oltre alle attività di insegnamento e alle pubblicazioni scientifiche, le partecipazioni ai progetti: Trame e Cooperare (PRIN); Neoluoghi (PON); Intuit, Pangea e Littera (POR); Osservatorio sulla qualità dei musei e Muse360; Europeana Food and Drink (EU ICT Policy Support); tra i titoli che segnalano l'elevata competenza nella sociologia dell'educazione, si segnalano, oltre alle pubblicazioni scientifiche, la partecipazione ai progetti Knowledge Workers (IRSO) e Up to University (EU Horizon 2020).

## VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Wonderland. Teoria e scenari dei parchi di divertimento, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2019 (pp. 120). Monografia. ISBN 978-88-255-2466-6  
Il lavoro è congruente con il settore e ricostruisce, in modo originale e sistematico, l'evoluzione dei parchi di divertimento, fino alla diffusione dei parchi tematici, in relazione alle dinamiche del consumo e della comunicazione contemporanea.
- 2) Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan, Nautilus, Meltemi, Milano 2018 (pp. 227). Monografia. ISBN 978-88-8353-815-5  
Il museo come medium è l'originale chiave interpretativa che consente di rileggere lo sviluppo dei musei e del settore dei beni culturali attraverso una prosettiva mediologica, con particolare riferimento all'opera di McLuhan (di cui è inserita la traduzione di un seminario del 1967).
- 3) I cantieri della memoria. Digital Heritage e istituzioni culturali, Liguori, Napoli 2011. Sono di Donatella Capaldi in particolare: Un "generale convivio". Strategie e migliori pratiche del Digital Heritage, pp. 69-143 e L'Osservatorio 2010 sulla comunicazione on line del patrimonio culturale

delle istituzioni italiane, con E. Ilardi, pp. 205-290. Monografia. ISBN 978-88-207-5553-9. Il volume, realizzato in collaborazione con G. Ragone e E. Ilardi, introduce una chiave mediologica nell'analisi del rapporto tra Beni culturali e contesto digitale. La candidata esplora in modo innovativo l'area di intersezione tra media digitali e contesti museali internazionali.

4) I Transversal Skills. Un passaggio obbligato, in *SCUOLA DEMOCRATICA*, 1-2019, Special Issue: Il viaggio delle competenze (a cura di Luciano Benadusi, Stefano Molina e Assunta Viteritti) pp. 103-122 (in coll. con G. Ragone; D. Capaldi ha scritto le pp. 108-118). ISBN 978-88-15-28291-0. L'articolo è pubblicato in una rivista di fascia A e utilizza la chiave di lettura delle "competenze trasversali", ovvero delle Media and Information Skills, sviluppando un'analisi avanzata dal punto di vista della sociologia dell'educazione.

5) L'immaginario e il territorio. Luoghi, format dei media, spettacolarizzazione, con Emiliano Ilardi, in Donatella Capaldi e Emiliano Ilardi (a cura di), *Il Grand Tour all'epoca del web. Immaginario e territorio, Media/Heritage*, Aracne ed., Canterano (RM) 2018, pp. 31-70 e 89-93. ISBN 978-88-255-1216-8 Il saggio introduce elementi di novità nel dibattito accademico sul Grand Tour, rileggendo l'epopea del viaggio attraverso un'attenta analisi dell'immaginario mediale.

6) Un puritano al centro commerciale. Gli evangelici americani e il consumo come salvezza, con E. Ilardi, in Fabio Tarzia (a cura di) *Religioni nella metropoli. Tra consumo e fondamentalismo*, Manifestolibri, Roma 2018, pp. 97-109 (99-102; 105-107). ISBN 978-88-7285-900-1 La conversione di McLuhan risuona nelle pagine del saggio, che analizza i centri commerciali come luoghi in cui s'articola il rapporto tra rituali del consumo e visione religiosa, in una riflessione che illumina in modo originale vari punti di contatto tra la sociologia dei consumi e dei media.

7) Formal/ Informal in the Web Era. An update on the Issue, in *Quality in Blended Learning*, Eds. G. Ragone, L. Reitano, *Media/Heritage*, Aracne, Canterano (RM) 2018, pp. 97-116. ISBN 978-88-255-1063-8 Un contributo significativo per la sociologia dell'educazione, che esplora in modo sistematico e pertinente la relazione tra contesti educativi tradizionali e contesti d'apprendimento innovativi.

8) Lo storytelling dei beni e luoghi della cultura: teoria e pratica, con Emiliano Ilardi, in S. Calabrese e G. Ragone (a cura di), *Transluoghi. Storytelling, beni culturali e turismo esperienziale*, Liguori, Napoli 2016, pp. 61-106. ISBN 978-88-207-6658-0 Un contributo originale che interpreta in modo rilevante la questione del rapporto tra dimensione esperienziale e storytelling, quest'ultimo inteso come strumento di ridefinizione e di valorizzazione comunicativa di luoghi e territori

9) L'occhio della catastrofe, in *L'onda anomala dei media. Il rischio ambientale tra realtà e rappresentazione*, a cura di Mihaela Gavrilă, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 37-47. ISBN 978-88-568-3305-8 La candidata esamina, in modo originale e rilevante per il settore, l'immaginario catastrofico nell'arte e nel cinema, con particolare riferimento all'opera di Bill Viola.

10) "Poi venne il tutto, vacuo e imprevedibile". Immaginari della catastrofe, in *Lo spettacolo della fine. Le catastrofi ambientali nell'immaginario e nei media*, a cura di Giovanni Ragone, Guerini e Associati, Milano 2012, pp. 99-113. ISBN 978-88-6250-404-1 Il lavoro affronta il tema della catastrofe ambientale e della sopravvivenza della specie, con particolare riferimento alla dimensione socio-culturale, anticipando alcuni elementi che oggi sono entrati nel dibattito pubblico su ecologismo e sostenibilità.

11) Kafka e il flusso dei media, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. XI-XXV. ISBN 978-88-207-5751-9 Il saggio scritto dalla candidata, che è anche curatrice del volume, esamina in modo originale il medium letterario, rileggendo il caso-Kafka attraverso una prospettiva aperta al confronto tra mediologia e letteratura.

12) In lotta lontano da sé. Il primo racconto di Kafka, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. 3-19. ISBN 978-88-207-5751-9 L'autrice del saggio,

che è anche curatrice del volume in cui è inserito, propone di rileggere il primo racconto di Kafka attraverso un approccio mediologico e di sociologia dell'immaginario, fornendo uno sguardo inedito su un'opera "classica".

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Le pubblicazioni che risultano coerenti al settore concorsuale relativo al concorso sono: sei monografie, un articolo in rivista di fascia A del settore, un articolo in rivista di fascia A di altro settore, venticinque prodotti di varia natura, tra cui articoli e saggi in volumi collettivi. Ventuno pubblicazioni rimanenti, in cui compare una monografia e cinque traduzioni. L'attività di ricerca della candidata interseca diverse aree di competenza: dai beni culturali ai consumi, dalla sociologia della letteratura alla sociologia dell'educazione, dai digital media studies agli studi sul consumo. Gli output di ricerca sono compatibili con il settore concorsuale, insieme alla capacità di coniugare le riflessioni teoretiche con la dimensione metodologica ed empirica. Come temi di maggiore interesse spiccano: gli studi sui beni culturali, la mediologia applicata al settore museale, la sociologia dell'educazione, e più in generale un approccio mediologico e culturologico.

## **GIUDIZIO COLLEGIALE**

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La commissione esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dalla candidata, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma Tor Vergata nel settore 10/F, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita nel settore 14/C2;
- l'attività didattica a livello universitario svolta in Italia e in un caso all'estero continuativamente dal 2011 al 2019, con 6 incarichi per insegnamenti ufficiali;
- la consistente e documentata attività di ricerca svolta già tra il 1997 e il 2003 e in seguito continuativamente dal 2007 al 2019 presso università (Siena per Stranieri, Urbino, Politecnico di Torino, Sapienza, Cagliari) e inoltre presso qualificati istituti italiani (IRSO, Promo PA), in qualità di assegnista di ricerca per 10 annualità, o di contrattista;
- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali e in alcuni casi il coordinamento degli stessi; si segnalano in particolare le partecipazioni a tre PRIN, a due progetti europei ("Europeana Food and Drink", "Up to University"), a un PON MIUR, a 3 POR della Regione Sardegna, oltre a progetti di ricerca rilevanti, di iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, di IRSO, e il ruolo di coordinatrice e responsabile scientifica di progetti della Sovrintendenza Capitolina e dell'Aeronautica Militare.
- l'attività di relatrice a congressi e a 9 convegni internazionali, relativamente al settore SPS/08, e inoltre ad altre occasioni congressuali in altri settori pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, particolarmente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A, 7 articoli in rivista scientifica del settore, 14 contributi in volume, 2 curatele), che dimostra

autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;

- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Nautilus" di Meltemi;
- la specifica e particolarmente intensa attività, comprovata da pubblicazioni scientifiche e altri titoli, negli ambiti specifici della mediologia, della mediologia delle arti, della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate"; nel complesso l'intera attività della candidata nel settore SPS/08 è di ordine mediologico; tra i titoli che indicano l'elevata competenza della candidata nell'ambito della mediologia delle arti, oltre alle pubblicazioni scientifiche si segnala l'ulteriore abilitazione scientifica nazionale nel settore 10/F4, oltre a quella conseguita nel settore 14/C2; tra i titoli che indicano l'elevata competenza nel campo della comunicazione dei beni culturali si segnalano, oltre alle attività di insegnamento e alle pubblicazioni scientifiche, le partecipazioni ai progetti: Trame e Cooperare (PRIN); Neoluoghi (PON); Intuit, Pangea e Littera (POR); Osservatorio sulla qualità dei musei e Muse360; European Food and Drink (EU ICT Policy Support); tra i titoli che segnalano l'elevata competenza nella sociologia dell'educazione, si segnalano, oltre alle pubblicazioni scientifiche, la partecipazione ai progetti Knowledge Workers (IRSO) e Up to University (EU Horizon 2020).

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) Wonderland. Teoria e scenari dei parchi di divertimento, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2019 (pp. 120). Monografia. ISBN 978-88-255-2466-6

Congruente con il settore, richiama interdisciplinariamente l'ambito della comunicazione dei beni culturali. La monografia attraversa genealogia e scenari contemporanei delle trasformazioni del parco in parco tematico. L'autrice analizza i casi di rilievo internazionale declinando e utilizzando gli elementi fondanti di una riflessione sul medium. Il saggio è scientificamente originale e ben si colloca in un contesto di ricerca internazionale sull'argomento.

2) Il museo elettronico. Un seminario con Marshall McLuhan, Nautilus, Meltemi, Milano 2018 (pp. 227). Monografia. ISBN 978-88-8353-815-5

Il volume contiene una traduzione (ad opera dell'autrice) del seminario inedito tenuto da McLuhan nel 1967 e affronta con originalità e rigore scientifico l'evoluzione del medium museo, ben contestualizzando il pensiero del ricercatore canadese sul versante estetico ed espositivo. Il lavoro è ben collocato editorialmente e rilevante sul piano scientifico per quanto riguarda la comunicazione dei beni culturali.

3) I cantieri della memoria. Digital Heritage e istituzioni culturali, Liguori, Napoli 2011. Sono di Donatella Capaldi in particolare: Un "generale convivio". Strategie e migliori pratiche del Digital Heritage, pp. 69-143 e L'Osservatorio 2010 sulla comunicazione on line del patrimonio culturale delle istituzioni italiane, con E. Ilardi, pp. 205-290. Monografia. ISBN 978-88-207-5553-9. Il volume, realizzato in collaborazione con G. Ragone e E. Ilardi, intraprende con lungimiranza una riflessione mediologica sul rapporto tra Beni culturali e contesto digitale. Le parti della Capaldi analizzano la trasformazione della comunicazione on line dei musei a livello internazionale, sviluppando un quadro teorico sulla "cultura partecipata e condivisa" e descrivendo i risultati di una ricerca sul campo che presenta risultati innovativi.

4) I Transversal Skills. Un passaggio obbligato, in SCUOLA DEMOCRATICA, 1-2019, Special Issue: Il viaggio delle competenze (a cura di Luciano Benadusi, Stefano Molina e Assunta Viteritti) pp. 103-122 (in coll. con G. Ragone; D. Capaldi ha scritto le pp. 108-118). ISBN 978-88-15-28291-0. L'articolo è collocato in rivista di fascia A del settore concorsuale. Nella parte

svilupata dall'autrice vengono analizzati i temi delle "competenze trasversali" soffermandosi in particolare sui Media and Information Skills. Il tema è tra più discussi nella sociologia dell'educazione in inserito in una rilevante collocazione scientifica e editoriale.

5) L'immaginario e il territorio. Luoghi, format dei media, spettacolarizzazione, con Emiliano Ilardi, in Donatella Capaldi e Emiliano Ilardi (a cura di), *Il Grand Tour all'epoca del web. Immaginario e territorio*, Media/Heritage, Aracne ed., Canterano (RM) 2018, pp. 31-70 e 89-93. ISBN 978-88-255-1216-8. Le parti del saggio sviluppate dall'autrice, rileggono il Grand Tour in relazione alle trasformazioni sociomediali digitali e aprendo la strada di una originale teoria sulla contaminazione fra territori e immaginari collettivi.

6) Un puritano al centro commerciale. Gli evangelici americani e il consumo come salvezza, con E. Ilardi, in Fabio Tarzia (a cura di) *Religioni nella metropoli. Tra consumo e fondamentalismo*, Manifestolibri, Roma 2018, pp. 97-109 (99-102; 105-107). ISBN 978-88-7285-900-1 Il lavoro si presenta originale e significativo per la collocazione editoriale, interpretando il "be yourself" americano in uno scenario di smaterializzazione e disintermediazione. In particolare vengono analizzate, in una prospettiva mediologica, le differenze tra cattolici e protestanti.

7) Formal/ Informal in the Web Era. An update on the Issue, in *Quality in Blended Learning*, Eds. G. Ragone, L. Reitano, Media/Heritage, Aracne, Canterano (RM) 2018, pp. 97-116. ISBN 978-88-255-1063-8. Tema di riferimento nel dibattito della sociologia dell'educazione, il contributo in inglese descrive in maniera originale e ben organizzata la letteratura scientifica e le ricerche sullo spostamento di equilibrio in corso fra educazione nelle istituzioni classiche e altri luoghi e contesti dell'apprendimento.

8) Lo storytelling dei beni e luoghi della cultura: teoria e pratica, con Emiliano Ilardi, in S. Calabrese e G. Ragone (a cura di), *Transluoghi. Storytelling, beni culturali e turismo esperienziale*, Liguori, Napoli 2016, pp. 61-106. ISBN 978-88-207-6658-0 Il contributo definisce in modo organico e coerente una teoria dello storytelling dei luoghi e dei territori, offrendo strumenti di lavoro, metodologia ed esempi. Il saggio si colloca in maniera significativa sia per la cura scientifica che per il contesto editoriale.

9) L'occhio della catastrofe, in *L'onda anomala dei media. Il rischio ambientale tra realtà e rappresentazione*, a cura di Mihaela Gavrilă, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 37-47. ISBN 978-88-568-3305-8. Il saggio presenta in modo originale l'immaginario della catastrofe nella produzione cinematografica entrando nello specifico videoartistico della creazione di Bill Viola, con ampi riferimenti interdisciplinari alla teorizzazione filosofica e sociologica. Di eccellente collocazione editoriale.

10) "Poi venne il tutto, vacuo e imprevedibile". Immaginari della catastrofe, in *Lo spettacolo della fine. Le catastrofi ambientali nell'immaginario e nei media*, a cura di Giovanni Ragone, Guerini e Associati, Milano 2012, pp. 99-113. ISBN 978-88-6250-404-1. Il lavoro affronta il tema della catastrofe ambientale e della sopravvivenza, muovendosi tra cinema e letteratura, ed elaborando in maniera originale metafore su mutazione, ibridazione, estinzione, identità plurali e connettive, potere e distruzione della biodiversità. Il saggio è rilevante per collocazione scientifica ed editoriale.

11) Kafka e il flusso dei media, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. XI-XXV. ISBN 978-88-207-5751-9. Il saggio, nella parte dell'autrice propone una teoria sull'analisi del medium letterario verificandola sul caso-Kafka con originali prospettive nel campo della sociologia della letteratura. Il saggio è rilevante sul piano editoriale e scientifico e si evidenzia per il rigore dell'analisi.

12) In lotta lontano da sé. Il primo racconto di Kafka, in *Kafka e le metafore dei media*, a cura di Donatella Capaldi, Liguori, Napoli 2012, pp. 3-19. ISBN 978-88-207-5751-9 Con originalità scientifica, l'autrice analizza e sperimenta le potenzialità dell'analisi mediologica applicandola al racconto letterario del primo periodo di Kafka. Ottima la collocazione editoriale.

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Pertinenti al settore concorsuale in oggetto sono 6 monografie, 1 articolo in rivista di fascia A del settore, 1 articolo in rivista di fascia A di altro settore, 25 altri lavori (articoli e saggi in volumi collettivi). Le restanti pubblicazioni (21), tra cui una monografia di rilevante interesse scientifico, e 5 opere di traduzione, evidenziano un percorso di ricerca che si estende con pertinenza anche nel campo delle arti, del cultural heritage, nella storia della cultura e del loisir. Gli output di ricerca sono compatibili con il settore concorsuale, mostrando capacità di coniugare le riflessioni teoretiche con la dimensione metodologica ed empirica, spesso a un livello scientifico e di cura metodologica eccellenti. L'attività di ricerca della candidata interseca diverse aree di competenza: dai beni culturali ai consumi, dalla sociologia della letteratura alla sociologia dell'educazione, dai digital media studies agli studi sul consumo. Tutti i contributi proposti per il settore concorsuale in oggetto (33) e le curatele (2) rientrano in un contesto di ricerca mediologica. Fra questi, 15 affrontano temi di comunicazione dei beni culturali, 11 di mediologia delle arti, 9 di sociologia dell'educazione, sviluppati sempre con metodo, proprietà e coerenza pur allargando il campo in una dimensione ampiamente interdisciplinare e culturologica.

**CANDIDATO: Antonio RAFELE**

COMMISSARIO 1 – Prof. Giovanni RAGONE

TITOLI

Valutazione sui titoli

Il commissario esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dal candidato, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma La Sapienza e all'Università di Parigi La Sorbonne nel settore 14/C2, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1., nonché l'abilitazione scientifica conseguita nel medesimo settore;
- l'attività didattica a livello universitario svolta in Italia e all'estero continuativamente dal 2011 al 2019, con seminari interni ai corsi ufficiali;
- la consistente e documentata attività di ricerca svolta continuativamente dal 2009 al 2019 presso università italiane e straniere (Torino, IULM, San Paolo, MIT, Ginevra) e inoltre presso qualificati istituti stranieri (Eranos), in qualità di assegnista di ricerca, per almeno 4 annualità, o di Research o Post-Doctoral Fellow, comprovata inoltre dal conseguimento del titolo francese di Maître de Conférence;
- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali; si segnalano in particolare le partecipazioni a due progetti del MIT ("Millennials Lifestyle Observatory: understanding behavioural changes to keep transforming cities" e "Understanding users in connected sustainable home"), oltre a progetti finanziati dalla São Paulo Research Foundation, della Fondazione Eranos, dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, e l'affiliazione a Centri di ricerca di università straniere.
- l'attività di relatore in 8 congressi e convegni internazionali, relativamente al settore SPS/08, e l'organizzazione di numerosi cicli di seminari e di convegni presso il CEAQ della Sorbonne, l'IRIS dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales e altre istituzioni;
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (art. 1, ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, particolarmente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 2 monografie, 3 articoli in rivista di fascia A, 17 articoli in rivista scientifica del settore, 7 contributi in volume, 4 curatele), che dimostra

autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;

- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Emoticon" di FrancoAngeli, e della rivista "Les Cahiers Européens de l'imaginaire", oltre alla direzione di una collana libraria;
- la specifica competenza nella mediologia, tra gli ambiti indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate". Nel complesso la parte preponderante dell'attività scientifica del candidato nel settore SPS/08 è infatti di ordine mediologico (sono presenti inoltre linee di ricerca di ordine più sociologico); la sua prospettiva è eminentemente teorica e basata sull'approfondimento dei concetti elaborati dagli autori all'origine della riflessione su metropoli e media; mentre sono assenti competenze negli ambiti specifici della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione, in alcuni casi e in modo episodico emergono spunti parzialmente riconducibili all'ambito specifico della mediologia delle arti.

## VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) RAFELE A., *Representations of Fashion: The Metropolis and Mediological Reflection between the Nineteenth and the Twentieth Centuries*, San Diego State University Press, 2013, pp. 110, ISBN-10: 1938537025. Monografia sulla soggettività metropolitana, a partire dal pensiero di Simmel, e sulla connessa centralità della fotografia e dell'immagine, a partire dal pensiero di Benjamin; focalizzata sulla costante presenza delle rappresentazioni della moda (come stili di vita). Lavoro importante, originale e rilevante per collocazione.

2) RAFELE A., "L'osservatore e la moda. Simmel e la teoria dei media", *Quaderni di teoria sociale*, Morlacchi Editore, n.2/2017, pp. 79-98, ISSN: 1824-4750. Articolo in rivista di fascia A del settore, che nel complesso riprende sinteticamente i temi, le analisi e la teoria della pubblicazione 1.

3) RAFELE A., BERZANO L., "Max Weber e la sociologia dell'innovazione", *Sociologia*, Gangemi Editore, n.3/2017, pp. 67-73, ISSN 0038-0156. Articolo in rivista di fascia A del settore. Nella parte specificamente ascritta al candidato viene esposta e discussa nelle sue implicazioni e nelle sue eredità nel secondo novecento la teoria weberiana dello "statu nascenti". L'intervento è originale, e in rilevante collocazione editoriale e scientifica.

4) RAFELE A., "Lo choc: sulle "origini" del concetto di medium in McLuhan", *Fata Morgana*, Pellegrini Editore, n. 33, 2017, pp. 115-127, ISSN: 1970-5786. Articolo in rivista di fascia A del settore 10/C1, che mette in relazione concetti-base in McLuhan, Benjamin, Simmel e nell'estetica romantica, riprendendo in parte elaborazioni già esposte in contributi precedenti. In buona collocazione editoriale e scientifica.

5) RAFELE, A., "Le concept d'immersion: esthétiques et gnoseologie de la réalité virtuelle", *Sociétés*, n. 142, 2018, pp. 19-31, ISSN : 0765-3697. Articolo in rivista scientifica che presenta uno studio sulla pornografia in realtà virtuale, analizzando l'"immersività" nelle sue implicazioni estetiche e gnoseologiche, sviluppando ipotesi parzialmente innovative, con riferimento al corpus teorico a base benjaminiana sviluppato dall'autore nei lavori precedenti.

6) RAFELE A., "Conoscere per minuzie. Elementi di gnoseologia in Kierkegaard, Benjamin e McLuhan", *H-ermes. Journal of Communication*, n. 5, 2015, pp. 207-236, e-ISSN: 2284-0753. L'ironia in Kierkegaard, i media in McLuhan e l'esperienza dell'opera in Benjamin nelle relazioni concettuali fra i testi dei tre autori, alla base di una forma di conoscenza basata sul tempo e la rappresentazione. L'articolo su rivista scientifica offre una sintesi originale sul tema.

7) RAFELE A., "Les médias et la perception. Lectures croisées de Simmel et McLuhan", *Sociétés*, n. 136, 2017, pp. 9-20, ISSN : 0765-3697. Dall'estetica romantica alle teorie dei media, attraverso Simmel e McLuhan, l'articolo ricostruisce una rete concettuale fondamentale per la comprensione dei rapporti tra i media e la percezione, sul piano estetico e sociologico. Rilevante per collocazione scientifica ed editoriale.

8) RAFELE A., "Medium e mito. Indagini incrociate su alcuni aspetti cruciali dell'opera di McLuhan e Barthes", *Comunicazionepuntodoc*, n. 14, Lupetti, Bologna, 2016, pp. 271-281, ISSN 2282-0140, ISBN 978-88-6874-152-5. Nell'intervento su rivista scientifica, in parte originale, vengono messi in relazione passi cruciali di McLuhan e di Barthes, considerandoli complementari, come sintesi di una fitta rete di riflessioni che connette teorie apparentemente distanti, dall'estetica romantica a Baudelaire, Simmel e Benjamin.

9) RAFELE A., ABRUZZESE A., «Dreamlands. La ville comme ruine, comme mémoire », *Sociétés, Revue des Sciences Humaines et Sociales*, n. 111, De Boeck, Bruxelles, 2011, pp. 11-16, ISSN: 0765-3697. L'articolo riflette sulle trasformazioni della metropoli nella virtualizzazione. Archetipo dei media e degli immaginari, e all'origine della mediamorfosi, della virtualizzazione, del dominio del tragico e dell'effimero, la metropoli viene oggi sospinta ai margini, ridotta a sogni e rottami, rispetto alla potenza fantasmagorica dei nuovi media. Scritto in collaborazione, l'intervento è originale e rilevante sul piano scientifico ed editoriale, mentre non appare chiaramente distinguibile l'apporto del candidato..

10) RAFELE A., "Medium, tempo e narcosi. McLuhan e l'Estetica Romantica", in V. Codeluppi, a cura di, *Dimenticare McLuhan*, Franco Angeli, Milano, 2018, pp. 65-82, ISBN 9788891768216. Il contributo affronta tre concetti-chiave in McLuhan, mettendo in luce il suo orientamento di fondo anti-umanistico e la sua vicinanza alla soggettività di Kierkegaard, già individuata in lavori precedenti. Intervento in parte originale e in rilevante collocazione scientifica ed editoriale.

11) RAFELE A., MALAGAMBA A., "Miti allo schermo. Immagini metropolitane dell'io", in F. La Rocca, a cura di, *Epidemia visuale. La prevalenza delle immagini e l'effetto sulla società*, Edest, Roma, 2018, pp. 273-302, ISBN 978-88-89508-88-6. Nelle parti direttamente ascrivibili al candidato si riconduce il "turning point dell'immagine", partendo dall'esperienza dello spettatore delle serie televisive e del cinema sulla metropoli, e analizzando diversi esempi, alla teorizzazione di marca benjaminiana e mcluhaniana su mito, frammentarietà dell'io, tempo ed effimero. Lavoro interessante che mostra buone capacità di interpretazione.

12) RAFELE A., "Medium e accelerazione", in M. Pireddu, M. Serra, a cura di, *Mediologia. Una disciplina attraverso i suoi classici*, Liguori, Napoli, 2012, pp. 6-16, ISBN 978-8820756017. Contributo in un volume di notevole importanza nell'area dei mediologi, in cui l'autore inserisce il testo fondamentale di Simmel sulla metropoli all'interno del corpus di riflessioni originarie e basilari della scienza dei media.,

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva



Pertinenti al settore concorsuale in oggetto sono 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A del settore, 1 in fascia A di altro settore, e 25 altri lavori (articoli e saggi in volumi collettivi). Nell'insieme la produzione complessiva del candidato appare di livello scientifico elevato, capace di costruire in modo originale rilevanti sviluppi teorici, e pienamente coerente con il settore disciplinare. Gran parte delle pubblicazioni insistono sui nodi concettuali, analizzando i testi e gli autori alle origini della mediologia, fondamentali per l'imprinting della teoria, e in particolare Simmel, Benjamin, McLuhan. Sono presenti inoltre analisi su fenomeni come lo sport, la pornografia, alcune serie televisive, mentre solo in alcuni casi e in modo episodico emergono spunti parzialmente riconducibili all'ambito specifico della mediologia delle arti.

## COMMISSARIO 2 – prof. Giovanni FIORENTINO

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il commissario esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dal candidato, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma La Sapienza e all'Università di Parigi La Sorbonne nel settore 14/C2, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art. 1;
- l'attività didattica, svolta in Italia e all'estero, continuativamente a livello universitario, dal 2011 al 2019, con seminari interni ai corsi ufficiali;
- la consistente e documentata attività di ricerca svolta continuativamente dal 2009 al 2019 presso università italiane e straniere (Torino, IULM, San Paolo, MIT, Ginevra) e inoltre presso qualificati istituti stranieri (Eranos), in qualità di assegnista di ricerca, per almeno 4 annualità, o di Research o Post-Doctoral Fellow;
- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali; in particolare si evidenziano le partecipazioni a due progetti del MIT ("Millennials Lifestyle Observatory: understanding behavioural changes to keep transforming cities" e "Understanding users in connected sustainable home"), oltre a progetti finanziati dalla São Paulo Research Foundation, della Fondazione Eranos, dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, e l'affiliazione a Centri di ricerca di università straniere.
- l'attività di relatore in 8 congressi e convegni internazionali, congruente al settore SPS/08, e l'organizzazione di numerosi cicli di seminari e di convegni presso il CEAQ della Sorbonne, l'IRIS dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales e altre istituzioni;
- i riconoscimenti internazionali pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando ma relativi a competenze non del settore (art. 1, ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, significativamente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 2 monografie, 3 articoli in rivista di fascia A, 17 articoli in rivista scientifica del settore, 7 contributi in volume, 4 curatele), che dimostra originalità nell'approccio e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- la direzione di una collana di libri e la partecipazione a comitati redazionali e comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Emoticon" di FrancoAngeli, e della rivista "Les Cahiers Européens de l'imaginaire";
- la specifica competenza, tra gli ambiti indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate", nella mediologia; nel complesso la parte preponderante dell'attività scientifica del candidato nel settore SPS/08 è di ordine mediologico (sono presenti inoltre linee di ricerca di ordine più sociologico); la sua prospettiva è prevalentemente teorica e

basata sull'analisi e lo sviluppo dei concetti elaborati dagli autori all'origine della riflessione su metropoli e media; non sono presenti competenze negli ambiti specifici della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione, mentre solo in alcuni casi emergono spunti parzialmente riconducibili all'ambito della mediologia delle arti.

## VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) RAFELE A., *Representations of Fashion: The Metropolis and Mediological Reflection between the Nineteenth and the Twentieth Centuries*, San Diego State University Press, 2013, pp. 110, ISBN-10: 1938537025. Monografia originale e significativa anche per la sua collocazione editoriale internazionale. Il saggio è un'indagine sulla soggettività metropolitana che implica la nuova centralità dell'immagine, a partire dal pensiero di Simmel e di Walter Benjamin, e si declina in forma geneologica rispetto allo sviluppo sociomediale del Novecento.

2) RAFELE A., "L'osservatore e la moda. Simmel e la teoria dei media", *Quaderni di teoria sociale*, Morlacchi Editore, n.2/2017, pp. 79-98, ISSN: 1824-4750. L'articolo è in rivista di fascia A del settore. I temi affrontati mettono in connessione teorica la sociologia simmeliana con la metropoli, lo sguardo e la metropoli.

3) RAFELE A., BERZANO L., "Max Weber e la sociologia dell'innovazione", *Sociologia*, Gangemi Editore, n.3/2017, pp. 67-73, ISSN 0038-0156. Articolo in rivista di fascia A del settore, originale

nella prospettiva e ben collocato per edizione e attenzione scientifica. Nella parte redatta dall'autore viene presentata la teoria weberiana dello "statu nascendi" con gli sviluppi dell'approccio nella seconda parte del Novecento.

4) RAFELE A., "Lo choc: sulle "origini" del concetto di medium in McLuhan", *Fata Morgana*, Pellegrini Editore, n. 33, 2017, pp. 115-127, ISSN: 1970-5786. Articolo in rivista di fascia A del settore 10/C1. L'articolo coniuga concetti fondanti dell'analisi mediologica di McLuhan, Benjamin, Simmel e recuperando riflessioni già emerse in altri contributi. Buona la collocazione editoriale e scientifica.

5) RAFELE, A., "Le concept d'immersion: esthétiques et gnoseologie de la réalité virtuelle", *Sociétés*, n. 142, 2018, pp. 19-31, ISSN : 0765-3697. Articolo in rivista scientifica. Il contributo analizza in maniera originale il concetto di "immersione virtuale" esemplificando il caso della pornografia ed attingendo fondamentalmente alla bibliografia benjaminiana.

### 6) ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA

RAFELE A., "Conoscere per minuzie. Elementi di gnoseologia in Kierkegaard, Benjamin e McLuhan", *H-ermes. Journal of Communication*, n. 5, 2015, pp. 207-236, e-ISSN: 2284-0753. Articolo in rivista scientifica. Muovendosi tra l'ironia in Kierkegaard, i media in McLuhan e l'esperienza in Benjamin l'autore elabora una riflessione sulle forme della conoscenza basata sul tempo e la rappresentazione. L'articolo offre un montaggio originale e coerente.

7) RAFELE A., "Les médias et la perception. Lectures croisées de Simmel et McLuhan", *Sociétés*, n. 136, 2017, pp. 9-20, ISSN : 0765-3697. Articolo su rivista scientifica. La pubblicazione elabora teoricamente un percorso che dall'estetica romantica porta alle teorie dei media, ancora attraverso il pensiero di Simmel e McLuhan. Il contributo consente di avvicinare consapevolmente sul piano estetico e mediologico il rapporto tra media e percezione.

8) RAFELE A., "Medium e mito. Indagini incrociate su alcuni aspetti cruciali dell'opera di McLuhan e Barthes", *Comunicazionepuntodoc*, n. 14, Lupetti, Bologna, 2016, pp. 271-281, ISSN 2282-0140,

ISBN 978-88-6874-152-5. Articolo su rivista scientifica. Il saggio connette l'analisi mediale di McLuhan e Barthes, considerandoli in maniera originale in una connessione reticolare che vede consuetamente al centro i punti di riferimento di Baudelaire, Simmel e Benjamin.

9) RAFELE A., ABRUZZESE A., «Dreamlands. La ville comme ruine, comme mémoire », Sociétés, Revue des Sciences Humaines et Sociales, n. 111, De Boeck, Bruxelles, 2011, pp. 11-16, ISSN: 0765-3697. Articolo su rivista scientifica, realizzato in collaborazione (non emerge chiaramente l'apporto del candidato). Il saggio riflette sulle trasformazioni della metropoli nel contesto smaterializzato della comunicazione digitale, collocando ai margini il dispositivo mediale metropolitano rispetto alla centralità fantasmagorica del web. Originale nel metodo e nella organizzazione, il contributo è rilevante sul piano scientifico ed editoriale.

10) RAFELE A., "Medium, tempo e narcosi. McLuhan e l'Estetica Romantica", in V. Codeluppi, a cura di, Dimenticare McLuhan, Franco Angeli, Milano, 2018, pp. 65-82, ISBN 9788891768216. Il saggio, a partire dal radicale orientamento anti-umanistico di McLuhan, affronta tre concetti-chiave della sua analisi teorica, avvicinandolo alla soggettività di Kierkegaard. L'intervento si segnala per originalità e rilevante collocazione scientifica ed editoriale.

11) RAFELE A., MALAGAMBA A., "Miti allo schermo. Immagini metropolitane dell'io", in F. La Rocca, a cura di, Epidemia visuale. La prevalenza delle immagini e l'effetto sulla società, Edest, Roma, 2018, pp. 273-302, ISBN 978-88-89508-88-6. Contributo in volume. Nelle parti di pertinenza dell'autore, gli strumenti metodologici di riferimento, Benjamin e McLuhan principalmente, consentono di analizzare l'esperienza dello spettatore delle serie televisive e del cinema. La ricerca è originale e collocata in un contesto editoriale rilevante.

12) RAFELE A., "Medium e accelerazione", in M. Pireddu, M. Serra, a cura di, Mediologia. Una disciplina attraverso i suoi classici, Liguori, Napoli, 2012, pp. 6-16, ISBN 978-8820756017. Contributo in volume. Il saggio è inserito in contesto di rilievo mediologico internazionale, dove l'autore analizza compiutamente il testo dedicato da Simmel alla metropoli.

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione è coerente al settore concorsuale in oggetto per 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A del settore, 1 articolo in fascia A di altro settore, e 25 altri lavori (articoli e saggi in volumi collettivi), ed è originale nello sviluppare rilevanti spunti teorici che prendono fondamentalmente ispirazioni da alcuni tra i testi e gli autori di riferimento per l'analisi mediologica, in particolar modo facendo riferimento a Benjamin, McLuhan e Simmel. La produzione scientifica è arricchita dallo studio di esemplificazioni di casi che attingono alla produzione dell'industria culturale contemporanea, dalla pornografia ad alcune serie televisive. Parzialmente emergono spunti contestualizzabili in una mediologia delle arti.

## COMMISSARIO 3 – prof. Nello BARILE

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il commissario esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dal candidato, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma La Sapienza e all'Università di Parigi La Sorbonne nel settore 14/C2, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1.; nonché l'abilitazione scientifica conseguita nel medesimo settore;
- l'attività didattica a livello universitario svolta in Italia e all'estero continuativamente dal 2011 al 2019, con seminari interni ai corsi ufficiali;
- la consistente e documentata attività di ricerca svolta continuativamente dal 2009 al 2019 presso università italiane e straniere (Torino, IULM, San Paolo, MIT, Ginevra) e inoltre presso qualificati istituti stranieri (Eranos), in qualità di assegnista di ricerca, per almeno 4 annualità, o di Research o Post-Doctoral Fellow, comprovata inoltre dal conseguimento del titolo francese di Maître de Conférence;
- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali; si segnalano in particolare le partecipazioni a due progetti del MIT ("Millennials Lifestyle Observatory: understanding behavioural changes to keep transforming cities" e "Understanding users in connected sustainable home"), oltre a progetti finanziati dalla São Paulo Research Foundation, della Fondazione Eranos, dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, e l'affiliazione a Centri di ricerca di università straniere.
- l'attività di relatore in 8 congressi e convegni internazionali, relativamente al settore SPS/08, e l'organizzazione di numerosi cicli di seminari e di convegni presso il CEAQ della Sorbonne, l'IRIS dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales e altre istituzioni;
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (art. 1, ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, particolarmente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 2 monografie, 3 articoli in rivista di fascia A, 17 articoli in rivista scientifica del settore, 7 contributi in volume, 4 curatele), che dimostra autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Emoticon" di FrancoAngeli, e della rivista "Les Cahiers Européens de l'imaginaire", oltre alla direzione di una collana libraria;
- la specifica competenza nella mediologia, tra gli ambiti indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate". Nel complesso la parte preponderante dell'attività scientifica del candidato nel settore SPS/08 è infatti di ordine mediologico (sono presenti inoltre linee di ricerca di ordine più sociologico); la sua prospettiva è eminentemente teorica e basata sull'approfondimento dei concetti elaborati dagli autori all'origine della riflessione su metropoli e media; mentre sono assenti competenze negli ambiti specifici della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione, in alcuni casi e in modo episodico emergono spunti parzialmente riconducibili all'ambito specifico della mediologia delle arti.

## VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) RAFELE A., Representations of Fashion: The Metropolis and Mediological Reflection between the Nineteenth and the Twentieth Centuries, San Diego State University Press, 2013, pp. 110, ISBN-10: 1938537025. L'analisi profonda dei punti di contatto tra l'indagine sulla metropoli di G. Simmel e la prospettiva di W. Benjamin fornisce al candidato gli strumenti per uno studio accurato della soggettività metropolitana, con particolare riferimento alla fotografia e alla moda.

- 2) RAFELE A., "L'osservatore e la moda. Simmel e la teoria dei media", Quaderni di teoria sociale, Morlacchi Editore, n.2/2017, pp. 79-98, ISSN: 1824-4750. La pubblicazione in fascia A del settore, riprende ed approfondisce alcune tematiche presenti nella pubblicazione n. 1.
- 3) RAFELE A., BERZANO L., "Max Weber e la sociologia dell'innovazione", Sociologia, Gangemi Editore, n.3/2017, pp. 67-73, ISSN 0038-0156. Un contributo originale, pubblicato in fascia A, che rilegge la sociologia di M. Weber in una chiave innovativa e di apertura ad altre discipline.
- 4) RAFELE A., "Lo choc: sulle "origini" del concetto di medium in McLuhan", Fata Morgana, Pellegrini Editore, n. 33, 2017, pp. 115-127, ISSN: 1970-5786. L'articolo, pubblicato in rivista di un altro settore disciplinare, rilegge l'opera di Benjamin e Simmel in funzione della teoria del medium di McLuhan.
- 5) RAFELE, A., "Le concept d'immersion: esthétiques et gnoséologie de la réalité virtuelle", Sociétés, n. 142, 2018, pp. 19-31, ISSN : 0765-3697. La pubblicazione, di rilievo internazionale, riflette sulla relazione tra il corpo e le estetiche del virtuale, riconducendo al presente la riflessione di autori "classici" come Simmel e Benjamin.
- 6) RAFELE A., "Conoscere per minuzie. Elementi di gnoseologia in Benjamin e McLuhan", Hermès. Journal of Communication, n. 5, 2015, pp. 207-236, e-ISSN: 2284-0753. Oltre a Benjamin e a McLuhan l'autore riflette sul pensiero di Kierkegaard, come riferimento fondamentale per ripensare il ruolo e la funzione della gnoseologia.
- 7) RAFELE A., "Les médias et la perception. Lectures croisées de Simmel et McLuhan", Sociétés, n. 136, 2017, pp. 9-20, ISSN : 0765-3697. In questa pubblicazione di rilevante valore internazionale, il candidato riflette sull'estetica romantica, sulla metropoli simmeliana e sulla teoria dei media di McLuhan.
- 8) RAFELE A., "Medium e mito. Indagini incrociate su alcuni aspetti cruciali dell'opera di McLuhan e Barthes", Comunicazioneepuntodoc, n. 14, Lupetti, Bologna, 2016, pp. 271-281, ISSN 2282-0140, ISBN 978-88-6874-152-5. In questo articolo su rivista scientifica, si approfondisce il lavoro sulla trama concettuale che connette la medologia di McLuhan e la semiotica di Barthes.
- 9) RAFELE A., ABRUZZESE A., «Dreamlands. La ville comme ruine, comme mémoire », Sociétés, Revue des Sciences Humaines et Sociales, n. 111, De Boeck, Bruxelles, 2011, pp. 11-16, ISSN: 0765-3697. Il candidato è coautore di questo articolo di rilievo internazionale che investiga e approfondisce l'indagine sulla metropoli come rovina, in un'epoca di transizione dall'immaginario moderno a postmoderno. L'articolo riflette sulle trasformazioni della metropoli nella virtualizzazione.
- 10) RAFELE A., "Medium, tempo e narcosi. McLuhan e l'Estetica Romantica", in V. Codeluppi, a cura di, Dimenticare McLuhan, Franco Angeli, Milano, 2018, pp. 65-82, ISBN 9788891768216. L'articolo ripropone temi e riflessioni già approfondite nelle precedenti pubblicazioni, in particolare su McLuhan, Kierkegaard e l'estetica romantica.
- 11) RAFELE A., MALAGAMBA A., "Miti allo schermo. Immagini metropolitane dell'io", in F. La Rocca, a cura di, Epidemia visuale. La prevalenza delle immagini e l'effetto sulla società, Edest, Roma, 2018, pp. 273-302, ISBN 978-88-89508-88-6. Nelle parti direttamente ascrivibili al candidato si riconduce il "turning point dell'immagine", partendo dall'esperienza dello spettatore delle serie televisive e del cinema sulla metropoli, e analizzando diversi esempi, alla teorizzazione di marca benjaminiana e mcluhaniana su mito, frammentarietà dell'io, tempo ed effimero. Lavoro interessante che mostra buone capacità di interpretazione.
- 12) RAFELE A., "Medium e accelerazione", in M. Pireddu, M. Serra, a cura di, Mediologia. Una disciplina attraverso i suoi classici, Liguori, Napoli, 2012, pp. 6-16, ISBN 978-8820756017 Il

contributo, pubblicato in un volume rilevante sulla riflessione mediologica, rilegge la metropoli simmeliana attraverso la teoria del medium di McLuhan.

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta diverse pubblicazioni pertinenti al settore concorsuale, in particolare: tre monografie, due articoli in rivista di fascia A del settore e 25 altri lavori (principalmente contributi in volumi collettivi). La produzione complessiva del candidato indica un interesse approfondito per tematiche centrali nel settore disciplinare in oggetto, con particolare riferimento alle pubblicazioni internazionali. La sua riflessione, che va dai classici ai più recenti sviluppi dei linguaggi mediali, insiste su alcuni specifici riferimenti intellettuali come punto d'incontro tra sociologia e mediologia.

## **GIUDIZIO COLLEGIALE**

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La commissione esprime una valutazione positiva di ciascuno dei titoli presentati dal candidato, e specificamente riguardo a:

- il titolo di dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma La Sapienza e all'Università di Parigi La Sorbonne nel settore 14/C2, ammissibile ai sensi del bando di concorso, art.1;,, nonché l'abilitazione scientifica conseguita nel medesimo settore;
- l'attività didattica a livello universitario svolta in Italia e all'estero continuativamente dal 2011 al 2019, con seminari interni ai corsi ufficiali;
- la consistente e documentata attività di ricerca svolta continuativamente dal 2009 al 2019 presso università italiane e straniere (Torino, IULM, San Paolo, MIT, Ginevra) e inoltre presso qualificati istituti stranieri (Eranos), in qualità di assegnista di ricerca, per almeno 4 annualità, o di Research o Post-Doctoral Fellow, comprovata inoltre dal conseguimento del titolo francese di Maître de Conférence;
- la partecipazione a qualificati gruppi di ricerca nazionali e internazionali; si segnalano in particolare le partecipazioni a due progetti del MIT ("Millennials Lifestyle Observatory: understanding behavioural changes to keep transforming cities" e "Understanding users in connected sustainable home"), oltre a progetti finanziati dalla São Paulo Research Foundation, della Fondazione Eranos, dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, e l'affiliazione a Centri di ricerca di università straniere.
- l'attività di relatore in 8 congressi e convegni internazionali, relativamente al settore SPS/08, e l'organizzazione di numerosi cicli di seminari e di convegni presso il CEAQ della Sorbonne, l'IRIS dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales e altre istituzioni;
- i riconoscimenti internazionali, relativi a competenze non del settore ma pertinenti a specifiche competenze indicate dal bando (art. 1, ulteriori criteri comparativi);
- la rilevante produzione scientifica, particolarmente continuativa negli ultimi 10 anni (relativamente al settore scientifico SPS/08: 2 monografie, 3 articoli in rivista di fascia A, 17 articoli in rivista scientifica del settore, 7 contributi in volume, 4 curatele), che dimostra autonomia e originalità d'impostazione, e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
- la partecipazione a comitati redazionali di comitati scientifici di collane pubblicate da qualificate case editrici, come "Emoticon" di FrancoAngeli, e della rivista "Les Cahiers Européens de l'imaginaire", oltre alla direzione di una collana libraria;

- la specifica competenza nella mediologia, tra gli ambiti indicati dal bando di concorso (Art.1, ulteriori criteri comparativi) all'interno del settore scientifico SPS/08, in direzione di una "lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate". Nel complesso la parte preponderante dell'attività scientifica del candidato nel settore SPS/08 è infatti di ordine mediologico (sono presenti inoltre linee di ricerca di ordine più sociologico); la sua prospettiva è eminentemente teorica e basata sull'approfondimento dei concetti elaborati dagli autori all'origine della riflessione su metropoli e media; mentre sono assenti competenze negli ambiti specifici della comunicazione dei beni culturali e della sociologia dell'educazione, in alcuni casi e in modo episodico emergono spunti parzialmente riconducibili all'ambito specifico della mediologia delle arti.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) RAFELE A., *Representations of Fashion: The Metropolis and Mediological Reflection between the Nineteenth and the Twentieth Centuries*, San Diego State University Press, 2013, pp. 110, ISBN-10: 1938537025. Monografia originale e significativa anche per la sua collocazione editoriale internazionale. Il saggio è un'indagine sulla soggettività metropolitana che implica la nuova centralità dell'immagine, a partire dal pensiero di Simmel e di Walter Benjamin, e si declina in forma geneologica rispetto allo sviluppo sociomediale del Novecento.

2) RAFELE A., "L'osservatore e la moda. Simmel e la teoria dei media", *Quaderni di teoria sociale*, Morlacchi Editore, n.2/2017, pp. 79-98, ISSN: 1824-4750. L'articolo è in rivista di fascia A del settore. I temi affrontati mettono in connessione teorica la sociologia simmeliana con la metropoli, lo sguardo e la metropoli.

3) RAFELE A., BERZANO L., "Max Weber e la sociologia dell'innovazione", *Sociologia*, Gangemi Editore, n.3/2017, pp. 67-73, ISSN 0038-0156. Articolo in rivista di fascia A del settore, originale nella prospettiva e ben collocato per edizione e attenzione scientifica. Nella parte redatta dall'autore viene presentata la teoria weberiana dello "statu nascendi" con gli sviluppi dell'approccio nella seconda parte del Novecento.

4) RAFELE A., "Lo choc: sulle "origini" del concetto di medium in McLuhan", *Fata Morgana*, Pellegrini Editore, n. 33, 2017, pp. 115-127, ISSN: 1970-5786. Articolo in rivista di fascia A del settore 10/C1. L'articolo coniuga concetti fondanti dell'analisi mediologica di McLuhan, Benjamin, Simmel e recuperando riflessioni già emerse in altri contributi. Buona la collocazione editoriale e scientifica.

5) RAFELE, A., "Le concept d'immersion: esthétiques et gnoseologie de la réalité virtuelle", *Sociétés*, n. 142, 2018, pp. 19-31, ISSN : 0765-3697. Articolo in rivista scientifica. Il contributo analizza in maniera originale il concetto di "immersione virtuale" esemplificando il caso della pornografia ed attingendo fundamentalmente alla bibliografia benjaminiana.

#### 6) ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA

RAFELE A., "Conoscere per minuzie. Elementi di gnoseologia in Kierkegaard, Benjamin e McLuhan", *H-ermes. Journal of Communication*, n. 5, 2015, pp. 207-236, e-ISSN: 2284-0753. Articolo in rivista scientifica. Muovendosi tra l'ironia in Kierkegaard, i media in McLuhan e l'esperienza in Benjamin l'autore elabora una riflessione sulle forme della conoscenza basata sul tempo e la rappresentazione. L'articolo offre un montaggio originale e coerente.

7) RAFELE A., "Les médias et la perception. Lectures croisées de Simmel et McLuhan", *Sociétés*, n. 136, 2017, pp. 9-20, ISSN : 0765-3697. Articolo su rivista scientifica. La pubblicazione elabora teoricamente un percorso che dall'estetica romantica porta alle teorie dei media, ancora attraverso

il pensiero di Simmel e McLuhan. Il contributo consente di avvicinare consapevolmente sul piano estetico e mediologico il rapporto tra media e percezione.

8) RAFELE A., "Medium e mito. Indagini incrociate su alcuni aspetti cruciali dell'opera di McLuhan e Barthes", *Comunicazionepuntodoc*, n. 14, Lupetti, Bologna, 2016, pp. 271-281, ISSN 2282-0140, ISBN 978-88-6874-152-5. Articolo su rivista scientifica. Il saggio connette l'analisi mediale di McLuhan e Barthes, considerandoli in maniera originale in una connessione reticolare che vede consuetamente al centro i punti di riferimento di Baudelaire, Simmel e Benjamin.

9) RAFELE A., ABRUZZESE A., «Dreamlands. La ville comme ruine, comme mémoire », *Sociétés, Revue des Sciences Humaines et Sociales*, n. 111, De Boeck, Bruxelles, 2011, pp. 11-16, ISSN: 0765-3697. Articolo su rivista scientifica, realizzato in collaborazione (non emerge chiaramente l'apporto del candidato). Il saggio riflette sulle trasformazioni della metropoli nel contesto smaterializzato della comunicazione digitale, collocando ai margini il dispositivo mediale metropolitano rispetto alla centralità fantasmagorica del web. Originale nel metodo e nella organizzazione, il contributo è rilevante sul piano scientifico ed editoriale.

10) RAFELE A., "Medium, tempo e narcosi. McLuhan e l'Estetica Romantica", in V. Codeluppi, a cura di, *Dimenticare McLuhan*, Franco Angeli, Milano, 2018, pp. 65-82, ISBN 9788891768216. Il saggio, a partire dal radicale orientamento anti-umanistico di McLuhan, affronta tre concetti-chiave della sua analisi teorica, avvicinandolo alla soggettività di Kierkegaard. L'intervento si segnala per originalità e rilevante collocazione scientifica ed editoriale.

11) RAFELE A., MALAGAMBA A., "Miti allo schermo. Immagini metropolitane dell'io", in F. La Rocca, a cura di, *Epidemia visuale. La prevalenza delle immagini e l'effetto sulla società*, Edest, Roma, 2018, pp. 273-302, ISBN 978-88-89508-88-6. Contributo in volume. Nelle parti di pertinenza dell'autore, gli strumenti metodologici di riferimento, Benjamin e McLuhan principalmente, consentono di analizzare l'esperienza dello spettatore delle serie televisive e del cinema. La ricerca è originale e collocata in un contesto editoriale rilevante.

12) RAFELE A., "Medium e accelerazione", in M. Pireddu, M. Serra, a cura di, *Mediologia. Una disciplina attraverso i suoi classici*, Liguori, Napoli, 2012, pp. 6-16, ISBN 978-8820756017. Contributo in volume. Il saggio è inserito in contesto di rilievo mediologico internazionale, dove l'autore analizza compiutamente il testo dedicato da Simmel alla metropoli.

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

La produzione è coerente al settore concorsuale in oggetto per 3 monografie, 2 articoli in rivista di fascia A del settore disciplinare, 1 articolo in fascia A di altro settore, e 25 altri lavori (articoli e saggi in volumi collettivi). La produzione complessiva del candidato indica un interesse approfondito per tematiche centrali nel settore disciplinare in oggetto, con particolare riferimento alle pubblicazioni internazionali. La sua riflessione, che va dai classici ai più recenti sviluppi dei linguaggi mediali, insiste su alcuni specifici riferimenti intellettuali come punto d'incontro tra sociologia e mediologia. Nel complesso si presenta originale nello sviluppare rilevanti spunti teorici, in particolar modo facendo riferimento a Benjamin, McLuhan e Simmel, ed è arricchita in alcuni casi dallo studio di esemplificazioni che attingono alla produzione dell'industria culturale contemporanea, dalla pornografia ad alcune serie televisive. In alcuni lavori emergono spunti contestualizzabili in una mediologia delle arti.



La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Giovanni RAGONE

Prof. Giovanni FIORENTINO

Prof. Nello BARILE